

ABBONAMENTI
Face tutti i giorni tranne le Domeniche.
Udine a domicilio e nel Regno.

IL TRIULI

GIORNALE DEL POPOLO - ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA TRIULINA

INSERZIONI

In terza pagina:
Comunicati, Necrologia, Dichiarazioni e
Ragguaglianti. Cant. 25
per line.

Conto corrente non la Posta

Le città degli archivi

Il secolo ventunesimo prepara a noi
chissà quali sorprese: le biciclette elettriche,
i palloni aerostatici dirigibili, le donne elettrici...

Ma certo: quelli di noi che sopravviveranno a questa irrequieta fine di secolo,
concederanno la loro amministrazione sopra uno spettacolo di solidino e di silenzioso.

Nelle sue peregrinazioni, il viaggiatore
incontrerà in alcune città, immense di estensione, nuove e regolari all'aspetto,
allineate a scacchiera come altrettante Torino.

Soltanto qualche solitario pensatore, a cui non saranno ancora sveniate dal capo
le malinconie evangeliche e simboliche oggi bevute nelle opere di Tolstoj e di Ibsen...

Le nuove città saranno tutte d'una foggia: una gran stella cioè. Nel centro
un bel palazzo circolare, dal quale si dipanano dieci, venti grandi strade a portici.

Lo studioso entrerà nel palazzo principale e si imbatte in uno stuolo, abbastanza numeroso di impiegati, vecchiotti, arzilli, striscianti silenziosi in pantalone sui pavimenti ricoperti da tappeti.
Quei vecchiotti, cogli occhiali verdi, lavoreranno adagio a catalogare, a segnare il protocollo, a riporre entro grandi scatole, verdi anch'essi, dei mucchi di carta.

Quello sarà l'archivio degli archivi, il catalogo dei cataloghi. Tutte le strade affluenti al palazzo manderanno là il riassunto dei loro archivi.
Che bella cosa, a vederlo come si diventeranno gli storici futuri a frugare là dentro! E quante carte preziose si gissequeranno!

lo raccomandando però nell'interesse degli storici futuri, a quei vecchiotti dagli occhiali, di infilzare nello stesso mazzo le circolari dei consiglieri delegati che raccomandano di fare le liste elettorali ex novo, cancellando tutte le loro elezioni precedenti...

Il 1894 darà, ancora un altro bel contributo; e questo sulla via consacrata agli archivi della pubblica istruzione. Perché tutti gli elaborati degli scolari che negli ottanta Comuni del Regno subirono gli esami di proscioglimento dall'obbligo dell'istruzione elementare, furono con cura conservati e spediti ai rami provveditori perché il protocollo, la previsione, lo erode, dalle costruendo città.

È stata così una immensa valanga di carta che si è rovesciata ai capoluoghi di provincia, portando i modelli di bello scrivere, sotto dettato, di componimenti italiani e di problemi d'aritmetica, che i nostri bamboccioni sanno scartabocchiare prima dei dieci anni.

Figurarsi oggi che infuria la mania della conservazione ad ogni costo! Noi possiamo dunque rallegrarci. La crisi edilizia sta per cessare. Noi aprremo una quantità di concorsi per gli architetti della nuove città, e metteremo all'appalto queste costruzioni. Poiché non vorranno mica restringere la cubatura d'aria, già scarsa, delle nostre città o acciacciare tutti noi nelle soffitte per dare i saloni storici alle cartucce, delizia dei topi roiscanti e dei microbi polverulenti.

A meno che... tra le economie ragionevoli, che il Ministero ha cominciato ad attuare, non intervenga anche quella di limitare il numero delle circolari inutili e contraddittorie, e si pensi ad utilizzare buona parte delle pratiche sciocche alimentando i caloriferi degli uffici governativi. Come ci si deve riscaldare bene alle fiammate dei componimenti d'esame, e specialmente delle composizioni italiane e dei saggi di bella scrittura!

Ma in tal caso il secolo ventunesimo non potrà ammirare le misteriose necropoli dei documenti, a protocollare i quali la burocrazia italiana si stilla il cervello. E me ne rimerce per la vedovella sentimentale, per il viaggiatore filosofico, ma soprattutto per i vecchiotti arzilli dalle pantofole ricamate e dagli occhiali verdi!

La revisione delle liste elettorali

Tranne le grandi città, presso tutti i Comuni può dirsi terminata la revisione delle liste elettorali da parte delle commissioni comunali. In qualche provincia la commissione provinciale si è già ridotta per deliberare circa la revisione ed il lavoro compiuto dalle commissioni comunali.

Le elezioni ritardandosi alla fine di marzo venturo, gli elettori ingiustamente annullati hanno tempo di ricorrere alla Corte d'Appello.

I DRAMMI DELL'ARIA

Durante una fiera a Franklinville (Stati Uniti), la giovane aeronauta Beatrice van Dreesin, compì un'ascensione davanti a numeroso pubblico. Giunto il pallone a 1000 piedi di altezza, l'aeronauta si sporse troppo dalla navicella, perdette l'equilibrio, e precipitò nel vuoto. Il suo cadavere fu trovato nella campagna ridotto a un ammasso informe di carni sanguinolente. L'infelice aveva appena 18 anni.

I socialisti tedeschi

Il Matin racconta di aver avuto una intervista con Liebknecht, il quale gli avrebbe fatto la seguente dichiarazione: Noi (socialisti) non abbiamo alcuna intenzione di provocare, ma se ci si getterà il guanto di sfida, noi lo raccoglieremo. Noi continueremo oggi in Parlamento 40 seggi, e dopo le prossime elezioni ne avremo molti di più.

La nostra propaganda si allarga sempre più; abbiamo 120 giornali, e la nostra organizzazione è la più potente del mondo. I mezzi per la propaganda ci sono forniti dai nostri stessi consenzienti. Il Liebknecht dichiarò infine essersi gli anarchici i peggiori nemici della democrazia sociale.

ZOLA E CASTELAR

Scrivono da Roma, 7: Come sapete, il papa ha deciso di rifiutare ad Emilio Zola l'udienza che questi intende chiedergli nella sua prossima venuta in Roma per iscrivere il secondo volume della serie cominciata con Lourdes. Perciò al Vaticano si esercita la più rigorosa sorveglianza, temendosi che Zola possa riuscire a vedere e a parlare al papa, ottenendo un'udienza con altro nome o mischiandosi a qualche deputazione e a qualche pellegrinaggio. Ne viene di conseguenza che il papa non riceve più quasi nessuno, e perfino dei prelati venuti a Roma da paesi lontanissimi strapitano per l'inflessibilità del maggiordomo monsignor Cagnani de' Azevedo, che non vuole presentarsi al pontefice.

Quanta differenza da un Emilio all'altro! Infatti, mentre al solo nome di Emilio Zola si fugge inorriditi, si aspetta invece a braccia aperte Emilio Castelar, la cui venuta è considerata come un indovito trionfo della Chiesa.

Il suicidio di una madre insieme ai suoi 5 figli

Parigi 9 - La cronaca odierna registra un drammatico suicidio che ha nassi impressionato. Certa Hoffmann, spinta da miseria, si assediò con carboni ardenti insieme ai suoi cinque bambini. Ditta Hoffmann, era donna di carattere stravagante ed ubriacca. Quando il marito apprese la notizia, corse di suicidarsi pur esso, ma venne preso e sorvegliato dalla polizia.

La guerra nell'estremo Oriente

Londra 9 - Le Potenze trattano per tutelare gli interessi dei propri nazionali in China, ma ogni notizia riguardo a un'azione più estesa è prematura. Shanghai 9 - In seguito alla voce d'una invasione di giapponesi, scoppiò un' rivolta a Yaho, residenza estiva dell'Imperatore. Si assicura che i rivoltosi vogliono rovesciare la dinastia. L'avanguardia giapponese ha travessato il fiume Yalu e si è accampata in Mandchuria. Credesi una battaglia imminente.

Disastro ferroviario - Esplosione a Panama

Ducento morti - Londra 9 - Un accidente ferroviario avvenne stamane a Chatham sulla linea South-Eastern. Sonvi 5 morti e circa 50 feriti. Panama 9 - Avvenne un'esplosione nella caserma di Granada. Sonvi 200 morti. I danni sono considerevoli nelle vicinanze.

Il romanzo d'amore dello Zarевич

Intorno alle voci sparse sul matrimonio dello Zarевич con la principessa Alice d'Assia, le Mancher Newsletten Nachrichten ricevono da Pietroburgo una corrispondenza, nella quale è detto quanto segue. Il granduca ereditario russo è da parecchi anni in intimissime relazioni con

una bella ebrea. Questo relazione rimasero celate alla coppia imperiale russa fino al giorno in cui lo Zar impose al figlio Nicolò di ammogliarsi. La prima a scoprirlo fu la tresca fu la Czarina, la quale, data una sovrana lavata di capo al figlio, che è il suo prediletto; si ebbe da lui una brutta risposta. Il granduca avrebbe detto alle prefetture rinunciare al trono anziché rompere le relazioni con la sua amante. La Czarina fu costretta allora a comunicare la cosa allo Zar, e questi obbligò il figlio a partire per Coburgo e fidanzarsi con la principessa Alice d'Assia.

Il centenario della lana

È stato celebrato in Australia, e con molta ragione, perocché il commercio della lana forma una delle prime ricchezze di quel paese. A Sidney nel 1791 un certo Marco Arthur, possessore di un migliaio di montoni, cominciò nella nuova Gallia del Sud il commercio della lana, ed allora l'esportazione consisteva nella bellezza di... sei balli: ora ha raggiunto quasi un milione di balli. I mille montoni del 1874 si sono moltiplicati anch'essi, e i pascoli della nuova Gallia ne contengono più di 60 milioni. Nel 1860 ce n'erano 6 milioni: sono bastati trent'anni per dequadrare questa cifra. Nessuna industria è aumentata con tanta rapidità. La lana - si diceva in Inghilterra sotto il regno di Giacomo I - è il fiore, la ricchezza e il sangue dell'Inghilterra. L'Australia potrebbe giustamente ripetere queste parole.

PER I SEGRETARI COMUNALI

A proposito della circolare ministeriale circa gli esami d'abilitazione al posto di segretario comunale, torna utile ritornare sull'argomento della posizione in cui si trovano i segretari rispetto agli altri impiegati dei Comuni, onde dare maggiore impulso alla ragionevole agitazione in cui si è messa gran parte dei segretari. Il progetto Chigi, con quilibrio riforma che potrà essere suggerita dallo idee che si svolgono nei vari Congressi è portata in Parlamento, presenta una garanzia per la classe degli impiegati comunali che non si potrebbe desiderare migliore.

Il fissare lo stipendio in un minimo di lire 1200 verrebbe giusto a collimare colla idea che si fa strada di volere cioè richiedere dai candidati agli esami di idoneità a segretario comunale la licenza liceale o di Istituto tecnico. Chi sa quanto costei di fatica e di denaro intratti fino a quel punto, può considerarsi come si possa legittimamente imporre un minimo di lire 1200 di stipendio al segretario di un Comune. Anzi, se si vuole, si potrebbe stare anche un po' più sopra. Vuol dire che i piccoli Comuni provvederebbero conserendosi fra loro, come già avviene si trova praticato.

Per i segretari comunali non viene fissato un minimo legale e provveduto per gli aumenti sennonché? Per essi non si provvede alla garanzia di stabilità? Non sono essi tutelati da tali garanzie da poter sfuggire a possibili odi personali o vendette partigiane? In gran parte, sì. Per i medici non vi è la legge che, dopo il triennio di prova, ne garantisce la stabilità in caso di conferma? Ed abbiamo in conforto di essa legge una giurisprudenza che la rinforza, che non la rende passibile di soprusi, di sotterfugi. E perché nulla di questo per gli altri impiegati dei Comuni?

Dopo continue agitazioni si è arrivati a mettere nella legge comunale e provinciale del 1889 il sossennio di carica in caso di conferma dopo il biennio di prova, e l'altra dicitura - di cui si poteva far senza - che ammette la facoltà della nomina a vita. Grazie tante di quest'ultima garanzia, ma chi non sa con quale repentina vengono dai Comuni accettati i vincitori a vita? Ci vuole una legge che lo imponga e senza lasciar luogo a doppie interpretazioni: in caso diverso non ci si mette capo. E chi si è formato un corredo di studi, magari con gravi sacrifici della sua famiglia, chi si addossa la responsabilità di essere la forza principale di una saggia amministrazione, chi da ogni legge che sorte ha mandati delicatissimi che esigono non

comuna sapere e saggio criterio, chi si vede minacciato di pena severissima se non compie per bene il suo dovere (vedi nuova legge elettorale), si trova molto volte costretto ad imposizioni partigiane, a rimproveri immeritati, e non può alzare il capo perché gli sta innanzi, terribile fantasma, la possibilità di un licenziamento.

Si faccia quindi, una agitazione seria e tranquilla, ma tenace e che possa garantire buoni frutti. Soltanto così essi si potranno cambiare le attuali penose condizioni dei segretari comunali, condizioni di cui sentono il triste effetto, anche in amministrazioni locali. Pare che il Governo abbia ora capito l'importanza grandissima dell'ufficio di segretario comunale ed il momento sarebbe propizio per approfittare di questo lavoro, soffice che ci viene in poppa e che potrà aiutarci nello sbarco al desiderato porto. Coraggio!

Lo Zar Alessandro III

Ora che tutto il mondo civile segue con crescente interesse la malattia dello Zar, che è di quelle da cui non si guarisce, è molto interessante rammentare quanto dello Zar, come despota e uomo, racconta lo scrittore russo Ladin, in un libro che ha fatto clamore. In complesso l'autore giunge alle conclusioni che lo Zar è di essenza natura un uomo retto, semplice, ottimo e buon padre di famiglia. La corona gli è di peso. Ma da quel che la provvidenza lo ha chiamato inaspettatamente al trono, in seguito alla morte del suo fratello maggiore, crede di dovere compiere la missione designata dal cielo, come rappresentante in terra di Dio. In questo senso mistico russo e in questo consiste la principale e grande forza.

Ecco alcuni dei passaggi più caratteristici del libro. Dopo la morte di suo fratello maggiore, si mostrò innanzi all'incoronabile volontà che lo esaltava a sovrano assoluto di un immenso impero ed a capo della Chiesa universale, rimettendosi alla provvidenza divina. Esiste una lettera del suo precettore, Potemkin, all'ammiraglio Schestakov, in cui, lava a cielo gli eccezionali talenti di Alessandro, specialmente per la teologia. Infatti, è nel campo teologico che lo Zar si è mostrato impareggiabile, e lo sanno molti pastori delle provincie baltiche, puniti come malfattori, ordinati, per avere celebrato un matrimonio con una formula piuttosto che con un'altra.

Col tempo la convinzione di essere predestinato ad una missione soprannaturale, si è abbarbicata sempre più profondamente in lui, ed il cielo la mossa ne ha scorto la prova nel miracoloso scampo dalla catastrofe ferroviaria di Borki. Del resto, questo modo di vedere fattico è prodotto dal carattere nazionale dei russi. I russi sono più o meno idealisti, e come il genio implica spesso un germe di pazzia, così i russi sono portati sempre al misticismo. La storia e la letteratura russa offrono innumerevoli esempi. Ser Puschkin non fosse caduto in duello, sorridendo, come Byron nell'atto di vergare i suoi insuperabili motteggi, sarebbe divenuto un mistico della più bell'acqua. Dostojewsky divenne un predicatore partapatifico. Tolstoj, Leskow, Gogol, Solowiew, e tanti altri, sono grandi teologi e mistici scrittori.

Lo Zar si mantiene nel suo misticismo anche per l'incancellabile impressione prodotta dal assassinio di suo padre. Il suo nome, come quello di un re, confuso, circondato da consigli non più energici di lui, ed in contraddizione tra loro. Uno "soggitto" l'elargizione di una costituzione, un altro lo stato quo; suo fratello, il granduca Michailow, perorava il ritorno al ferreo regime dell'avo Nicolò.

In mezzo all'confusione generale, l'antico precettore dello Zar sottopose al suo ex allievo un elaboratissimo programma di governo, sostenendo che l'idea lo aveva sceso per guidare il suo popolo. Dio essere Dio, e lo Zar il suo rappresentante in terra. Queste parole agronò sullo spirito dello Zar. Specialmente dopo l'assassinazione a Mosca, di cui il clero ortodosso ha fatto un ottavo sacramento

lo Czar fu convinto di possedere la verità assoluta.

Nell'espellere gli ebrei, di cui è stato un vero persecutore, o nel reprimere una delle tante sette che spuntano in Russia come i funghi, Alessandro III, despota teocratico, non ha mai dimenticato di essere l'esecutore della volontà di Dio. Considera anche l'anima dei suoi sudditi come sua assoluta proprietà, e perciò è intollerante della minima contraddizione. Poco tempo dopo la sua assunzione al trono ordinò al ministro delle finanze Bunge di paraggiare per legge il corso del rublo di carta a quello del rublo d'oro, e siccome il ministro, nel dimostrare l'inattuabilità dell'ordine, usò espressioni tecniche francesi, lo Czar gli disse:

— Mi mandi qualcuno che parli russo! Un'altra volta, imbarcato a Bakum per una gita in mare, ordinò al capitano di percorrere una certa distanza in un determinato tempo, e siccome il capitano non lo trovava compatibile con la resistenza delle caldaie, gli volse dispettosamente le spalle. Sua suocera, la Regina di Danimarca, provò spesso ad intercedere presso di lui per una innocua Società, quella degli Standiston, che sostengono doverci pregare in qualunque luogo e tempo, ma lo Czar non volle mai saperne, sostenendo che le preghiere debbano farsi in chiesa.

Un'altra volta un impiegato, che era stato promosso ad un posto superiore nel ministero di grazia e giustizia, venne ricevuto in udienza dallo Czar, ma per il suo naso e la labbra pronunciatisime, provocò nello Czar un tale malumore, che l'implicato avrebbe preferito sprofondare sotto terra. Pochi giorni dopo, lo Czar disse al ministro relativo: — Il tale dei tali è un ebreo pidocchioso.

— Perdono, Maestà, è un cristiano ortodosso.

— Di razza è ebreo, e in fondo fa lo stesso — replicò lo Czar in un tono che persuase il ministro Manassein che aveva commesso un grave errore promovendo quel disgraziato.

Diametralmente opposto è l'influsso dello Czar nella politica estera. Al ministero degli esteri, la sua volontà è più assoluta che altrove, ma sempre in senso pacifico.

CALEIDOSCOPIO

I 7021. Dal portoghese, di Authero de Quental.

Solemnità verba.

Dissi al mio cor: «considera per quanto vano cammino siamo giunti a terra; da questa cima gelida e severa, guarda i deserti oro giungiamo tanto. Cenera e polve era fior l'incanto; squallor tutto ora vive primavera... guarda i tuoi piedi il mondo, e ti dispera, seminator di tenebra e di pianto».

Ma il core, il cuore ormai reso valente ne l'infanta scuola del martirio, rifiuto dal dolor lungo creduto, risponde: «di questi veggio l'amore; vane il viver non fu, se questo io miro: beati i disinganni ed il dolore!».

Cronache friulane. Ottobre (13-13). Le spoglie di Enrico II, Conte di Gorizia, vengono trasportate a Rosario.

Un pensiero al giorno. Dicono che il ridicolo uccide. Niente di meno vero. Vi è troppa gente che gode ottima salute.

Cognizioni utili. Una ricetta per dare la bronzatura al rame e all'ottone: Acetato di rame grammi 11 — Sale ammoniacale grammi 14 — Acido acetico grammi 2 — Acqua piovana grammi 200. Si fanno scaldare gli oggetti da bronzare dopo averli previamente ben puliti, e si bagnano con questa soluzione, lasciando poi asciugare; con un pennello si danno nuovi strati di questa mistura, finché s'ottenga la gradazione più o meno oscura di color bronzo che si desidera.

La frase Monoverbo. Dolo.

Spiegazione del monoverbo precedente. VERGINE (ver g in e).

Par fiore. Si parla del velosipedo. — E pensare che esso era già in uso al tempo dei romani.

— 717. — Lo dice Ciccone; non ricordate l'Quousque tandem...

Penna e Forbici.

Nuovo deposito combustibili.

Il 1° ottobre il sottoscritto ha aperto in via Zorutti n. 6, un nuovo magazzino di combustibili, carboni Fossile, Cok, Faggio e Legna delle migliori qualità ed a prezzi convenienti, franco a domicilio.

Lo stesso tiene deposito fuori porta Villalta n. 8, e recapiti per comodità dei signori clienti, presso il negoziante in combustibili signor Alessandro Sbruelz, via Aquileja n. 29, e rivenditori di r. Privative signori: Gaetano Buracchio, via Palladio n. 1, Gio. Batt. Tecco, via Mania e Pietro Cherubini, piazza Garibaldi.

G. B. ASQUINI.

PROVINCIA

(Di qua e di là del Judri)

Dramma in una famiglia

Un bambino ucciso.

A Pravedomini ieri l'altro nella famiglia di certi Parzianello, artigiani, fu invitato un parente, certo Carnioletto di Lorenzago, il quale, munito del porto d'arme appassionato per la caccia, portò seco uno schioppo.

Lo ripose, carico, in una stanza: fatalità volle che i figli del Parzianello l'abbiano veduto, e, per la solita voglia di giocare, abbiano tolta l'arma e l'un l'altro prendendosi di mira sia parità la scarica a pallini colpendo all'addome quello a cui la canna era diretta. Sopravvisse il colpito poche ore.

Non si descriva lo strazio dei parenti. Sulla notizia della tragica fine del bambino di Pravedomini, si fanno altre versioni. Però l'autorità giudiziaria saprà mettere la cosa in vera luce.

L'invitato Carnioletto di Lorenzago asserisce di essersi rasbitato a casa quando successe il pietoso caso, non colla sua arma da caccia, ma con un fucile Flobert che la famiglia teneva.

Altri vuole che non sia stato il fratello che abbia ucciso il fratello, sibbene uno zio il nipote, tirando contro una siepe oltre alla quale eravi il povero bambino ucciso.

Si tratterebbe dunque, secondo questa ultima versione di un accidente di caccia.

Lo strano si è che la famiglia, forse ritenendo di sottrarsi a responsabilità, sembra tenti con disparate deposizioni di offuscare il vero.

Resta sempre il doloroso fatto della morte di un bambino di 5 anni.

Ben fatto! Scrive il Corriere di Gorizia che vari Comuni del goriziano ai quali si mandarono delle chiamate per militari, il di cui testo era tedesco e croato, le respinsero.

Il suicidio di un alcoolizzato. Si ha da Genova in data di ieri che certo Carlo Morassi, di anni 29, di Maniago, arroto presso un armaiolo, dedito alle bevande alcoliche, andò ubriaco all'Aquasola e si sparò un colpo di revolver al cuore. Rimase cadavere sul colpo.

La elegante completasi col Nevrol.

UDINE

(La Città e il Comune)

Consiglio comunale. Ecco la lettera inviata dal Sindaco ai Consiglieri comunali:

« Pregiati lo scrivente di invitare la S. V. alla seduta ordinaria di questo Consiglio che avrà luogo nella solita sala del Palazzo municipale della Loggia sabato 13 corr. alle ore 13, per gli oggetti seguenti:

- 1. Elezione del Sindaco.
2. Partecipazione delle dimissioni date dai signori Assessori eletti nella seduta del 4 corr. Nomine di surrogazione.
Con perfetta osservanza.

Il sindaco RILIO MORPURGO.

La cura della Differite col siero antidifterico

Importantissimo telegramma del Minist. dell'Int.

Sono lieto di poter comunicare ai giornali della provincia il seguente importantissimo telegramma del Ministero dell'Interno ai prefetti del Regno, col quale viene autorizzata provvisoriamente, in via di esperimento, la cura della Differite col siero antidifterico.

Udine, il 9 ottobre 1894.

Fratini Fortunato medico provinciale.

« Di fronte alle ripetute richieste, risultando scientificamente provata l'efficacia della sieroterapia contro la differite, il Ministero dell'Interno, in attesa del parere in riguardo del Consiglio Superiore di Sanità, a terminare dell'articolo 27 della legge sanitaria, permette provvisoriamente l'introduzione nel Regno e l'uso ai medici, in via di esperimento, del siero antidifterico, preparato dalla Casa Meister Lucius e Brühning di Hoescht sotto il controllo dei professori Behring ed Herich, e di quello preparato sotto il controllo del professore Roux di Parigi, esclusa qualsiasi altra provenienza ed esclusa pure la preparazione di tale siero nello Stato, a termini dell'articolo 53 della citata legge.

Per il Ministro firmato Pagliani.

Un discorso dell'on. Girardini.

Scrivono da Udine al Secolo: « Agli ultimi del corrente ottobre l'on. Giuseppe Girardini, deputato al Parlamento per il collegio di Udine, pronunciò un discorso ai suoi elettori, spiegando il suo operato tenuto nell'acero vigente legislatura.

L'on. Girardini, compatitore del defunto ex ministro Selsmit-Doda, fa parte alla Camera del gruppo dell'estrema sinistra capitanato dall'on. Felice Cavallotti ».

I gatti e la differite. A Londra si è scoperto in questi giorni che la differite può essere comunicata per mezzo degli animali domestici, o che fra questi animali il designato per maggior pericolo sarebbe appunto il gatto.

Non è noto se il gatto prenda le malattie con maggiore facilità per le sue passeggiate notturne attraverso i luoghi infetti, ma è indubitabile che il gatto, se si affida, a quanto comunica l'Ufficio di igiene di Londra, nasconde nel suo pelo tutti gli agenti del flagello terribile.

Si citano parecchi casi in cui il gatto fu propagatore di differite: in una famiglia tre gattini trasmisero il male a sei fanciulli; in una proprietà isolata, lontana da ogni contagio difterico, un gatto morì improvvisamente; subito dopo ammalarono di differite i due bambini della casa, che non s'erano da lungo tempo trovati in compagnia di altri fanciulli.

Altri dodici casi esaminati confermarono gli scienziati nell'idea che i rapporti con animali domestici possono nascondere un pericolo del quale non s'è finora tenuto conto.

Suole elementari. Il Municipio di Udine ha pubblicato il seguente avviso:

Per disposizione della R. Prefettura in data 9 corr. N. 24973, div. III, e su proposta del Consiglio sanitario provinciale, l'apertura delle Scuole elementari comunali urbane e rurali è prorogata a tempo indeterminato.

Restano quindi sospese fino a nuovo ordine anche le iscrizioni, già incominciate giusta l'avviso 20 settembre p. p. come pure gli esami di riparazione, posticipazione ed ammissione, che dovevano aver luogo dal giorno 11 al 13 corr.

I libri di testo. Non essendo ancora compiuto sui libri di testo il lavoro analitico degli ispettori centrali, ed alla parte del lavoro fatto mancando la revisione del Consiglio superiore d'istruzione pubblica, il ministro Baccelli, riconoscendo giuste le domande e le osservazioni inviategli da più parti, ha determinato che per l'imminente anno scolastico si proseguirà come per lo passato; ed ha in pari tempo ordinato che il lavoro di scelta continui alacremente.

Concorso giornalistico nazionale. In occasione della Esposizione internazionale di igiene, ecc. in Roma col 1 dicembre prossimo sarà inaugurata una Mostra Giornalistica Nazionale nei locali stessi della Esposizione.

Un giuri speciale decretarà alle migliori pubblicazioni dei premi che consisteranno in diplomi, medaglie d'oro, argento e bronzo.

La detta Esposizione internazionale poi si aprirà irrevocabilmente il 13 novembre prossimo avvertendo che le domande di ammissione dovranno essere inviate non più tardi del 31 ottobre al Commissariato Generale, Borgo Stella, 11, Firenze.

Camera di commercio

Materie esplodenti. L'art. 20 del regolamento approvato col R. Decreto 23 agosto 1894 fissava il termine d'un mese per rinnovare le licenze di fabbricare, tenere in deposito, importare dall'estero o vendere materie esplodenti.

La Gazzetta Ufficiale di lunedì 8 ottobre pubblica un R. Decreto che proroga al 20 ottobre corrente il detto termine.

Trasporti marittimi. Si avvertano gli interessati che la Camera di commercio riceve regolarmente dalla « Navigazione generale italiana » i preavvisi degli arrivi a Venezia e delle partenze dallo stesso porto dei piroscafi della società.

Società operata generale. La presidenza della Società operata ha pubblicato il seguente avviso:

L'articolo 19 del Regolamento prescrive ai soci che hanno raggiunto le condizioni volute dall'articolo 14 lettera D dello Statuto sociale per l'ammissione al sussidio continuo, di presentare la rispettiva domanda in iscritto alla presidenza della Società, entro il mese corrente, correlandole dei documenti sui quali appoggiano i titoli di concessione.

Viene fatta avvertenza che il tempo utile per la presentazione di dette domande scade col 31 ottobre, e che dopo detto termine non verrebbero prese a

calcolo le eventuali giustificazioni di ritardo.

Udine, 1 ottobre 1894. Il Presidente Angelo Tunini

Tentato suicidio. Ieri verso le 2 pom. una giovane donna abitante in una casa di via Nicolò Lionello, tentò di por fine ai suoi giorni bevendo dell'acido fenico.

Fu soccorra dai medici dott. Scaini, Mander e D'Agostini, ed ora trovasi fuori di pericolo.

Furono pure sul luogo il Vicario del Duomo mons. Rizzi, il Viceprocuratore del Mandamento dott. De Fornara con un cancelliere, e la levatrice Cappellaris.

Non è ben nota la causa del disparto tentativo.

Uffici postali affidati a negozianti. Il Ministro Maggiore Fararis ha determinato di istituire uffici postali di seconda classe nelle grandi città da affidarsi, con attribuzioni limitate, a commercianti in nome proprio ovvero a Ditta o Società di commercio.

Nessun limite è stabilito per la distanza fra un ufficio e l'altro, ed il numero degli uffici per ogni città non potrà essere maggiore al rapporto di uno per ogni diecimila abitanti e di uno per ogni ottantamila lire dell'entrata postale della città.

Ai detti uffici possono essere affidati tutti od alcuni dei seguenti servizi:

- a) vendita di francobolli, di cartoline, e biglietti postali, di cartoline per pacchi e di altre carte valori;
b) accettazione di corrispondenza di qualunque specie da raccomandare o da assicurare, con o senza assegno;
c) emissione e pagamento di vaglia;
d) alienazione a pagamento di cartoline vaglia;
e) accettazione di pacchi postali in partenza, con o senza dichiarazione di valore, con o senza assegno; all'uopo nel limite di un solo pacco al giorno per parte di uno stesso mittente;
f) accettazione degli effetti di commercio da riscuotersi per conto dei terzi;
g) somministrazione delle carte valori postali ai rivenditori autorizzati, corrispondendo ai medesimi l'aggio stabilito attualmente nella misura dell'un per cento;
h) accettazione e trasmissione dei telegrammi in partenza, se gli uffici siano provvisti di apparati.

Il Ministro potrà aggiungere alle dette attribuzioni il servizio dei risparmi od altri di nuova istituzione.

Ogni ufficio dovrà tenere esposta una tabella indicante le proprie attribuzioni. Per conseguire la nomina a titolari i prescelti debbono prestare la cauzione ordinaria di L. 240 ed una straordinaria di L. 3000.

La prima deve essere costituita da deposito nella Cassa depositi e prestiti, ovvero da certificato del debito pubblico per lire 15 di rendita vincolate a beneficio dell'amministrazione.

La seconda può essere data nello stesso modo, ovvero con fidejussione di due persone notoriamente probe, solventi e benive all'amministrazione.

Trascorso un anno dall'istituzione dell'ufficio, la cauzione tanto ordinaria che straordinaria potrà essere aumentata in rapporto al movimento del servizio.

I titolari provvedono, a loro spese, e sotto la propria responsabilità, il personale occorrente per regolare e sollecitare il disimpegno del servizio. Le singole persone debbono essere idonee e di buona condotta.

L'amministrazione ha il diritto di escludere senza obbligo di dirne il motivo. Essa fornirà i bolli, i registri, la leggenda sulla porta dell'ufficio e gli stampati in genere; tutto il resto, cioè locale, mobili, oggetti di cancelleria, carte da involucro, ceralacca, spago, illuminazione, ecc. deve essere provveduto dai titolari.

In compenso della prestazione del servizio i titolari riceveranno una retribuzione, che non potrà in verun caso essere minore di lire 420 all'anno.

Durante il primo anno della istituzione dell'ufficio riceveranno in conto una retribuzione provvisoria di lire 420, pari al limite minimo, salvo alla fine dell'anno di soddisfare ad essi la maggior somma che risulterà dovuta.

I titolari avranno diritto:

- ai 2/10 sulla vendita dei francobolli, cartoline, ecc.;
al 10 per cento sulla tassa dei vaglia;
a 3 centesimi per ogni raccomandata;
ad una percentuale sull'importo dei vaglia;
a 3 centesimi per ogni pacco;
al 15 per cento sui proventi telegrafici;

L'istituzione di questi uffici tenuti nei propri locali da negozianti stimati potrà riuscire utile all'amministrazione ed al pubblico. L'amministrazione ne risentirà una notevole economia potendo fare a meno di parecchi impiegati; il

pubblico avrà il vantaggio di avere un numero di uffici molto maggiore di quello attuale.

Processo politico

Stamattina alle 10 ebbe principio presso il nostro Tribunale il processo in confronto di Francesco Campaner, scultore, e Giuseppe Ernesto Seitz, tipografo, per la pubblicazione del giornale numero unico Per l'Inferno, imputati di eccitamento all'odio fra le classi sociali e di apologia del delitto.

Presiede il Tribunale il dott. Giovanni De Caroli; giudici i dottori Domenico Fiorani e Giuseppe De Sabbata; P. M. il dott. Erisotto.

Siedono alla difesa gli avvocati on. Girardini, Caratti e Giovanni Levi.

Dopo l'interrogatorio del Campaner che ammette di essere stato il compilatore del giornale e di non aver commessi reati perché tutto ciò che fu stampato è vero e giusto, e quello del Seitz che ammette di aver permesso la stampa del giornale, negando però che sia avvenuta la pubblicazione, non essendo state consegnate che 3 copie al Procuratore del Re, ed altre 10 o 12 copie furono chiuse in un cassetto, il P. M. fece la requisitoria sostenendo pienamente l'accusa in via principale, ed in via subordinata il tentativo del reato, quando il Tribunale non ritenesse avvenuta la pubblicazione, e proponendo che il Campaner venga condannato alla reclusione per mesi tre e giorni 22, alla multa di lire 200 ed alle spese del processo, ed il Seitz alla reclusione per mesi 1 e giorni 22, alla multa di lire 60, ed alle spese del processo.

Mentre scrivevamo l'avv. Caratti sta pronunciando una splendida difesa.

La moglie, il marito, e... il terzo. Tempo fa narrammo in cronaca di un faterello amoroso che si svolgeva in via eccentrica della città, quello cioè della moglie di un calzolaio che rinchiusa nella cucina il suo amante, un operaio delle Ferriere, ammogliato. Dopo la fuga della donna, e un po' di chissà che durò qualche settimana tutto fu posto in tacere. La donna ch'è madre di quattro bambini, e che lo sarebbe di sette se tre non fossero morti, tornò col marito dopo un'assenza di circa un mese.

Jer l'altro mattina il dabben calzolaio stava a letto coi suoi quattro rampolli, quando uno di questi giocando e saltando nel letto fece uscire da sotto il guanciale della madre un ritratto in fotografia, che il padre non tardò a riconoscere per l'adorata immagine dell'amante di sua moglie.

Messo così sull'avviso il nostro Menelao rovistò in altri luoghi e trovò la corrispondenza amorosa, poi nel tacchino della moglie trovò certi capelli involti in una carta, che per il colore necessito ed essendo un po' arricciati non tardò a riconoscere come provenienti dal capo dell'uomo della fotografia.

Al ritorno della donna, che era stata a fare la spesa in piazza, il marito le mostrò tutto, piangente; e mentre essa cercava fuggire nuovamente, le somministrò una mezza dozzina di schiaffi e pugni.

La scena chissosa fece uscire nella via tutti gli abitanti della propinqua abitazioni; la donna, ricevuta quella sonora lezione, riparò in altra casa, e il marito consegnò i figli a certi suoi parenti, giurando di non voler più saperne della fida matà.

Questa ieri fece ritorno alla casa maritale, per chiedere perdono al marito, e piangente ed a ginocchi, in presenza di testimoni gli confessò di aver peccato tre volte volente... Ma l'uomo rimase feroce e non si lasciò commuovere, anzi ricacciò la supplicante in male modo, occupandola di vituperi, cui; fecero eco i molli presenti alla scena.

Il disgraziato marito presentò domanda per la legale separazione.

In contumacia fu dalla Corte d'Appello di Venezia confermata la sentenza 4 agosto 1894 del Tribunale di Udine, che per furto condannò i ragazzi di anni 11 Lazzaro Giovanni e Fazzo Antonio, a 3 giorni di reclusione cadauno.

Circo equestre. Questa sera alle ore 8 la Compagnia equestre Boley, darà una grande e variata rappresentazione.

Teatro Nazionale. Mercoledì, giovedì e venerdì riposo onde allestire per sabato, alle ore 7 e mezza, il grandioso ballo storico - allegorico in 6 parti e 11 quadri, intitolato: Excelsior, riproduzione esatta, gentilmente concessa dal cav. Luigi Manzotti.

Orologio trovato. Fu rinvenuto un orologio d'argento, che trovai depositato in via Viola n. 32.

Orario Ferroviario (Vedi quarta pagina)

Una famiglia di coloni, composta di padre e tre figli tutti in buona età, due dei quali con moglie, ricerca di assumere una tenuta in affitto od a mezzadria, in qualunque località della Provincia. Ottime referenze.

Per informazioni rivolgersi all'Agencia Bonfatti, Via della Posta, Udine.

Chi ha bisogno di fare una cura ricostituente, ricorra con fiducia al Ferro Pagliari, che trovasi in tutte le farmacie.

Casa d'affittare in Udine via Poissola N. 20, composta di otto stanze, oltre cucina, tinello, orcio, cortiletto ed accessori.

Rivolgersi al sig. Giuseppe Fabris, via Cavour n. 34.

D'affittare in via Viola 3 stanze ammobiliate.

Per trattative rivolgersi all'Amministrazione del nostro giornale.

AVVISO D'ASTA.

Il sottoscritto Curatore del fallimento Picco-Malattia Orsola di Nimis, autorizzato dalla sentenza 8 settembre 1894 del R. Tribunale di Udine, rende noto che passerà alla alienazione in massa dei crediti non esatti, di detto fallimento.

La persona che volesse aspirare all'acquisto potranno recarsi nello studio del sottoscritto in Tarcento, dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16, ove sarà reso ostensibile l'elenco completo di detti crediti.

Tarcento, 5 ottobre 1894. Avv. Luigi Perissutti Curatore.

VINI E BOTTI

Chi vuole fare acquisto di vini della Sardegna della premiata casa, vinicola Antonio Zedda di Cagliari sarà certo di trovare un vero vino genuino ed a prezzi convenienti, cioè da 10 a 20 ettolitri lire 43, da 50 a 100, lire 40 all'ettolitro e da 150 a 200, lire 37 all'ettolitro tanto nero come bianco.

Per trattative rivolgersi alla Bottega di Giovanni Currelli Zedda in via Rialto 5, in Udine.

Prossimo il suddetto si trovano pure in vendita numero otto botti nuove bene condizionate della capacità da 6 a 7 ettolitri a lire 25 per ciascuna.

L'anemia e sua cura.

La cura dell'anemia è facile a stabilirsi. Consiste dapprima nel sopprimere le cause e poi nel combattere l'impoverimento del sangue. Il che vuol dire l'igiene applicata sotto tutti i punti di vista; abitazione e nutrizione sane, esercizio, idroterapia, poi medicinali ferruginosi che hanno per iscopo di ricostituire i globuli rossi del sangue.

La preparazione ferruginosa più apprezzata è quella del Joduro di Ferro. Questa preparazione riunisce contemporaneamente le proprietà del Jodio e del Ferro, e la sua azione curativa è per tal modo potentemente aumentata.

NOTA-BENE

L'acqua di Gleichenberg « Johannisbrunnen » ottima fra le ottime acque alcaline (Sen. P. Mantegazza) vivamente raccomandata dai medici (dott. U. Chiaruttini, dott. C. D'Agostini, prof. A. De Giovanni, dott. O. Musatti, dott. R. Pari, prof. P. Pennato ecc.) gustosissima al palato anche pura, effervescente col vino bianco, nero, e conserve trovasi in tutte le farmacie e drogherie.

Deposito generale presso Pico & Zavagna Udine - Viale della Stazione - Udine. 25 bottiglie grandi da litri 1 1/2, lire 12 50 bottiglie piccole da 1/2 litro » 15

Osservazioni meteorologiche

Table with columns for date, time, temperature (max/min), wind direction, and other meteorological data for the period 9-10-94.

Le solite fantasie matigne della stampa francese

Il Petit Journal pubblica un articolo che tratta della potenza militare della Germania in relazione con la sua politica estera.

Fra due anni, dice il giornale, l'esercito tedesco avrà raggiunto il suo sviluppo massimo. In questi due anni di preparazione il Governo tedesco farà ogni sforzo per evitare conflitti e per assopire lo spirito militare in Francia.

Scorsi poi i due anni, quando cioè la Germania avrà conseguito il doppio scopo di armare il suo esercito con i più terribili mezzi di guerra moderni e di snervare completamente i francesi, rammentando la Albra, allora si vedrà ciò che si può attendere dalla magnanimità tedesca.

La Francia non dovrebbe perciò perdersi di vista questo infernale maneggio e non dovrebbe aspettare a coglier l'occasione quando il terreno perduto non potrà più essere guadagnato.

La stampa francese continua ad attaccare Crispi

Alcuni giornali francesi vogliono vedere il dito di Crispi nel presente trabucato politico internazionale.

Si commenta all'incirca così vivamente il fatto che l'ambasciatore italiano Tornelli, sia stato il primo a recarsi al Foreign Office dopo il famoso Consiglio di ministri inglesi, convocato d'urgenza.

Ma il più violento fra gli articoli è quello che pubblica il Petit Journal, il quale, con frasi vibratissime, denuncia l'on. Crispi come il principale pericolo per la pace europea.

Dice che quello del ministro italiano è un cervello vulcanico come l'isola dove è nato, o che non cessa mai dall'architettare nuove trame politiche una più intricata dell'altra.

Come sono ameni, questi francesi!

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

I primi progetti di legge che verranno discussi alla Camera.

Roma 9 - I progetti di legge, che verranno iscritti per primi nell'ordine del giorno della Camera, sono: l'autonomia universitaria e il matrimonio degli ufficiali.

L'accordo Cavallotti-Zanardelli.

Roma 9 - La voce dell'accordo stabilito fra Cavallotti e Zanardelli è molto commentata. I giolittiani vedono di mal occhio l'alleanza, mentre i conservatori si riservano piena libertà di giudizio.

Per il decentramento amministrativo.

Roma 9 - Al ministero dell'interno procedono alacremente gli studi per semplificare il numero di quelle pratiche di amministrazione comunale, che per essere eseguite devono attendere il nulla osta governativo sotto forma di decreto.

Si crede che non tarderanno ad essere prese disposizioni in questo senso, per ciò che concerne date spese di poco rilievo.

Rimostranze al cardinale Sanfelice per la sua lettera a Crispi.

Roma 9 - Consta che gli elementi intransigenti del Vaticano hanno suscitato dei malumori contro il cardinale Sanfelice per la sua lettera all'on. Crispi. Gli sarebbero state fatte delle rimostranze.

In questi giorni il partito intransigente ha ripreso un certo ascendente.

NOTE AGRICOLE

Beni incolti comunali da rimboschire.

In applicazione della legge 4 luglio 1874 ed 11 aprile 1888, sui beni incolti dei Comuni, proseguendosi da parte dei Comitati forestali provinciali le pratiche per costringere i Comuni a coltivare od altrimenti a vendere, o dare in enfiteusi i loro beni incolti, al 30 giugno ultimo scorso si avevano i seguenti risultati:

Secondo i primitivi elenchi, i terreni incolti comunali, vincolati, da rimboschire misuravano 337,521 ettari, e

quelli vincolati da coltivare a colture agrarie ascendevano ad ettari 358,935. Si aggiungono a questi, perchè omissi, ettari 402,227, a quelli soggetti al rimboschimento, ed ettari 22,825 a quelli da coltivarsi liberamente.

D'altra parte vennero radiati dagli elenchi, perchè accertati non incolti, ettari 15,914, perchè non patrimoniali ettari 127,747, perchè non coltivabili assolutamente ettari 90,050 e perchè non coltivabili economicamente ettari 48,109, ecc. In tal guisa restarono soggetti alle disposizioni della legge 1874 ettari 392,482, dei quali 240,000 da rimboschire.

Con le modificazioni della legge 11 aprile 1888 furono esentati dall'obbligo del rimboschimento ettari 160,985, rimanendo da rimboscare ettari 78,415. Di questi furono direttamente rimboschiti dai Comuni ettari 19,937, alienati con l'obbligo del rimboschimento ettari 10,885 e dati in enfiteusi, collo stesso obbligo 11,438. Sarebbe interessante di verificare se e come sono stati rimboschiti dai Comuni e dai privati, potè nelle statistiche ufficiali dei terreni rimboschiti saranno certamente compresi anche quegli appezzamenti già alberati o cespugliati che divennero boschivi per effetto del divieto di pascolo o per l'abolizione delle capre, cioè a dire per opera della natura.

L'eco dei campi arriva a dire che, volendo fare un computo largo, appena 20 mila ettari di terreni saranno effettivamente ricoperti di piante silvane, in 20 anni, vale a dire appena 1000 ettari all'anno in esecuzione della legge.

Iniziativa del Ministero d'Agricoltura.

Sappiamo che speciali indagini sono state ordinate, alle stazioni agrarie per conoscere:

1. Quali fabbriche di concimi artificiali esistono nelle rispettive circoscrizioni. 2. Qual'è stata la produzione annuale delle fabbriche stesse nell'ultimo quinquennio.

3. Se vi sono, nella zona medesima, Società od Imprese di raccolta o vendita delle sostanze fecali umane, di residui industriali e di altre materie destinate alla concimazione, allo stato grezzo o lavorato. Inoltre fu raccomandato ai direttori dei detti istituti di far comprendere ai proprietari delle fabbriche di concimi la utilità di sottoporre al controllo le materie fertilizzanti e di procurare, in seguito, di stabilire buoni accordi fra produttori ed agricoltori, in vista di favorire la diffusione dell'uso dei concimi chimici, secondo le norme che ne assicurano, ad un tempo, la efficacia e la convenienza.

Nella stazione agraria di Modena, diretta dal prof. Gino Cugiani, saranno eseguite delle prove per stabilire l'attitudine dei frumenti italiani alla paificazione.

Il Ministero ha deliberato di rinnovare, agli istituti dipendenti, l'incarico di istituire, nelle rispettive circoscrizioni, dei campi di dimostrazione per la coltura del grano, ordinando ai direttori dei predetti istituti di prendere gli opportuni accordi con i proprietari più volenterosi i quali intendono di concedere delle terre per la effettuazione della accennata iniziativa e la raccomandazione di curare che l'impianto dei detti campi assuma maggiori proporzioni, dove più ne è sentito il bisogno e minore l'azione esercitata per lo passato.

Corriere commerciale

Listino ufficiale dei prezzi fatti sul mercato di Udine il 9 ottobre 1894.

Table listing prices for various grains like Frumento, Granturco, Giallone, Segala, Giallencino, Semi Giallone nuovo, Sorgorosso, Lupini, Fagioli, Orzo brillante, Cinquantio, Patate.

Foraggi e combustibili

Table listing prices for forage and fuels like Fieno, Paglia da lettiera, Legna tagliata, Legna in stanga, Carbone I. qualità, Carbone II., and various types of poultry (Capponi, Galline, Polli, etc.).

Table titled 'Burro, formaggio e uova' listing prices for butter, cheese, and eggs in various quantities.

Bollettino della Borsa

Table showing stock market data for Udine on October 10, 1894, including interest rates and prices for various bonds and stocks.

Tendenza incerta. ANTONIO ANGELI, garante responsabile.

CARTE PER TAPPEZZERIE

dei Premiati Stabilimenti del Fibreno

Rappresentante in Udine e Provincia il signor Lorenzo d'Orlandi di Cividale, con Deposito in Udine al negozio del signor Paolo Gaspardis in Mercatovecchio.

Per quegli articoli che non avesse in Deposito, presso la Ditta medesima trovasi un ricco e variato campionario dei disegni più nuovi e qualità distinte, a prezzi della massima convenienza.

Si assume pure la messa in opera di dette carte, bordure relative, abbassamenti, soffitti, a prezzi mitissimi. Stanze complete da lire 10 a lire 200.

Tord-Tripe

infallibile distruttore dei TOPI, SERCI, TALPE. - Raccomandasi perchè non pericoloso per gli animali domestici come la pasta badesse e altri preparati. Vendesi a Lire 2 al pacco presso l'Ufficio Annuazi del giornale « Il Friuli ».

Acqua della Fonte di Königsbrunn

vedi avviso in 4. pagina

Advertisement for GRASSI E CORBELLI MANIFATTURE - SARTORIA, featuring various fabrics and tailoring services.

Table titled 'ORARIO FERROVIARIO' showing train schedules for routes like Portofino, Venezia, and Trieste.

Da Venezia a Portofino e viceversa. Da Venezia a Trieste e viceversa.

Table showing coincidences between the Venetian railway and the Portogruaro-Venezia line.

Da Venezia a Portogruaro e viceversa. Da Venezia a Trieste e viceversa.

Table showing coincidences between the Venetian railway and the Trieste-Venezia line.

Table showing coincidences between the Venetian railway and the Trieste-Venezia line.

Table showing coincidences between the Venetian railway and the Trieste-Venezia line.

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE

UDINE-SAN DANIELE

Table showing tram schedules between Udine and San Daniele.

Collegio Ungarelli Bologna

Uno dei più antichi ed accreditati dell'Italia (Vedi annuncio in quarta pagina)

Brunitore istantaneo

per pulire istantaneamente qualunque metallo, oro, argento, pascifong, bronzo, ottone ecc. Vendesi al prezzo di Centesimi 75 presso l'Ufficio Annuazi del giornale « Il Friuli » Udine Via della Prefettura num. 6.

Brunitore istantaneo

INCHIOSTRO

indelibile per marcare la fingeria, premiato all'Esposizione di Vienna 1873. Lire UNA al flacone. Si vende all'Ufficio Annuazi del giornale « Il Friuli » Via Prefettura n. 6, Udine.

CON A CAPO

il comm. Carlo Saglione, medico di S. M. il Re, ed i signori comm. Luigi Chierici, cavalier prof. Riccardo Tetti, cavalier prof. P. V. Donati, cav. dott. Caccalupi, cav. professor Magnani, cav. dott. Quirico, in congresso, ed in seguito a splendide risultanze ottenute, hanno adottato ad unanimità per

TIPO UNICO ED ASSOLUTO

L'ACQUA DI PETANZ per la Gotta, Reumata, Calcoli, Artrite spasmodica e deformante e Reumatismi muscolari; concordi con tutti gli altri certificati per azione poderosa nel ricambio materiale, dispesie, inappetenza, cattari, se anche cronici, di qualunque forma, ecc. Vendita presso tutte le farmacie e drogherie.

